

ARPA
Agenzia Regionale per la Prevenzione e l'Ambiente
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Deliberazione del Direttore Generale	n. DEL-2013-88 del 16/12/2013
Oggetto	Direzione Amministrativa. Area Bilancio e Controllo Economico. Approvazione delle linee guida e assegnazione dei budget di esercizio e investimenti per il 2014 ai centri di responsabilità
Proposta	n. PDEL-2013-98 del 10/12/2013
Struttura proponente	Area Bilancio e Controllo Economico
Dirigente proponente	Bacchi Reggiani Giuseppe
Responsabile del procedimento	Bacchi Reggiani Giuseppe

Questo giorno 16 (sedici) dicembre 2013 (duemilatredecim), presso la sede di Via Po n. 5, in Bologna, il Direttore Generale, Prof. Stefano Tibaldi, delibera quanto segue.

Oggetto: Direzione Amministrativa. Area Bilancio e Controllo Economico. Approvazione delle linee guida e assegnazione ai Centri di Responsabilità dei budget di esercizio e investimenti per l'esercizio 2014.

VISTI:

- la Legge Regionale 19 aprile 1995, n. 44, istitutiva di Arpa Emilia-Romagna, di seguito denominata "Legge istitutiva", come modificata dalla Legge Regionale 30 Luglio 1999, n. 18;
- il Regolamento Generale di Arpa Emilia-Romagna approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 124/2010;
- il Regolamento per il Decentramento Amministrativo di Arpa, approvato con D.D.G. n. 65 del 27/09/2010;
- la Deliberazione del Direttore Generale n. 87 del 16/12/2013, avente ad oggetto: "Direzione Amministrativa. Area Bilancio e Controllo Economico. Approvazione del Bilancio pluriennale di previsione per il triennio 2014-2016, del Piano Investimenti 2014-2016, del Bilancio economico preventivo per l'esercizio 2014, del Budget generale e della Programmazione di Cassa per l'esercizio 2014";
- la D.D.G. n. 89 del 22/12/2011 che approva i documenti relativi all'assetto organizzativo analitico dell'Agenzia;

PREMESSO:

- che ai sensi dell'art. 22 della L.R. n. 44/1995 sono stati approvati con Deliberazione n. 87 del 16/12/2013 il Bilancio pluriennale di previsione per il triennio 2014-2016, il Piano Investimenti 2014-2016, il Bilancio economico preventivo per l'esercizio 2014, il Budget generale e della Programmazione di Cassa per l'esercizio 2014;
- che il Bilancio pluriennale di previsione per il triennio 2014-2016, il Piano Investimenti 2014-2016, il Bilancio economico preventivo per l'esercizio 2014, unitamente al parere del Comitato di Indirizzo e del Collegio dei Revisori di Arpa, saranno trasmessi alla Giunta Regionale per la definitiva approvazione;
- che l'art. 6 del Regolamento per il Decentramento Amministrativo di Arpa, approvato con la D.D.G. n. 65 del 27/09/2010, sancisce che l'autonomia gestionale e organizzativa dei Dirigenti dei Centri di Responsabilità (Centri di Costo della Direzione Generale: Direzione Generale, Direzione Amministrativa, Direzione Tecnica-Nodo integratore, Servizio Affari istituzionali, Pianificazione e Comunicazione, Servizio Sistemi di Gestione Integrati:SQE, Servizio Sistemi Informativi, Servizio Sviluppo Organizzativo, Formazione e Educazione Ambientale, e Centri di Risultato delle Sezioni Provinciali,

delle Strutture Tematiche Servizio Idrometeorologia e Daphne, della Direzione Tecnica-Nodo operativo) comprenda la responsabilizzazione sul conseguimento di obiettivi economici attraverso l'uso delle risorse attribuite mediante un sistema di budget;

CONSIDERATO:

- che i sopracitati Centri di Responsabilità hanno predisposto le proposte di budget per l'esercizio 2014, secondo i modelli e le articolazioni stabilite nel budget generale e sulla base delle Linee Guida del Direttore Generale;
- che le Linee Guida per la determinazione dei budget dei Centri di Responsabilità discendono da quanto stabilito nella D.D.G. n. 87 del 16/12/2013, che ha approvato il budget generale per il 2014, e costituiscono l'allegato A), parte integrante e sostanziale del presente atto;
- che gli obiettivi economici dei Centri di Risultato e di Costo della Direzione Generale, delle Sezioni Provinciali e delle Strutture Tematiche vengono riassunti nelle tabelle comprese nell'allegato B), parte integrante e sostanziale al presente atto;
- che tali obiettivi sono stati negoziati in appositi incontri con i titolari dei Centri di Responsabilità con la finalità di garantire la coerenza dei budget di nodo al risultato complessivo della gestione caratteristica di Arpa approvato con D.D.G. n. 87/2013, tenendo conto dei vincoli normativi applicabili agli enti e agenzie regionali e dei progetti specificatamente finanziati e sottoposti ad autonoma rendicontazione;

CONSIDERATO, INOLTRE:

- che è necessario definire le risorse economiche con riferimento alle quali i Dirigenti individuati con il Regolamento Arpa per il Decentramento Amministrativo possono esercitare la competenza ad adottare propri atti a rilevanza esterna;
- che con successivo provvedimento dei Direttori Tecnico e Amministrativo adottato ai sensi dell'art. 6 del citato Regolamento per il Decentramento Amministrativo, si provvederà ad assegnare ai Responsabili delle Aree, CTR e Unità specialistiche ad essi sottordinate i rispettivi budget che costituiranno altresì i riferimenti economici nell'ambito dei quali tali Dirigenti potranno esercitare la propria competenza ad adottare atti a rilevanza esterna;
- che è altresì necessario stabilire, per i Centri di Responsabilità la dotazione di spesa per investimenti 2014, nell'ambito del relativo piano annuale, approvato contestualmente al bilancio economico preventivo per l'esercizio 2014, nel limite delle attuali possibilità di finanziamento indicate nel budget di investimenti 2014 dei Nodi che costituisce l'allegato sub C), parte integrante e sostanziale del presente atto;

- che per quanto riguarda l'elenco e la denominazione dei centri di responsabilità di budget, si conferma quanto indicato in allegato D) alla D.D.G. n. 76/2012;
- che in coerenza all'art. 9 della Legge 3 agosto 2009, n. 102 e alla D.D.G. 99/09 è stato approvata la Programmazione di Cassa 2014, che comprende il volume di pagamenti programmato mensilmente per tipologie di spesa per tutti i nodi di Arpa, le entrate ad esso correlate, i tempi di pagamento delle fatture di beni e servizi acquistati;
- che qualora in corso d'anno intervengano finanziamenti a specifica destinazione per commesse o progetti da parte della Comunità Europea o di altri soggetti pubblici o privati, non compresi negli allegati al presente atto, i cui costi, ricavi e contributi in conto capitale sono oggetto di specifica autonoma rendicontazione in coerenza a quanto stabilito dalle Linee Guida Allegato A), il budget di esercizio di cui all'allegato B) e il budget investimenti di cui all'allegato C) potranno essere integrati proporzionalmente ai costi, ricavi e contributi in conto capitale connessi in modo certo e documentabile al progetto o commessa finanziata, fatto salvo il necessario coordinamento con la Direzione Amministrativa per la valutazione della sostenibilità economica e finanziaria della nuova commessa/progetto;

CONSIDERATO, INFINE:

- che eventuali modifiche che venissero apportate ai documenti contabili preventivi di Arpa dalla Giunta Regionale, in sede di approvazione della relativa delibera, determinerebbero conseguenti e coerenti modifiche alle Linee Guida e ai budget dei Centri di Responsabilità;

SU PROPOSTA:

- del Dott. Giuseppe Bacchi Reggiani, Responsabile dell'Area Bilancio e Controllo Economico, il quale ha espresso il proprio parere favorevole in merito alla regolarità amministrativa del presente atto;

DATO ATTO:

- che si è provveduto a nominare quale responsabile del procedimento, il Dirigente dell'Area Bilancio e Controllo Economico, Dott. Giuseppe Bacchi Reggiani, ai sensi della L.R. n. 32 del 6/9/93 e del Capo II della L. n. 241 del 7/8/90;

ACQUISITO:

- il parere favorevole del Direttore Amministrativo Dott.ssa Massimiliana Razzaboni e del Direttore Tecnico Dott. Franco Zinoni, espresso ai sensi dell'art. 9, comma 5, della legge istitutiva di Arpa;

DELIBERA

1. di approvare le Linee Guida per la determinazione dei budget 2014 dei Centri di Responsabilità che compongono l'Agenzia, distinti in Centri di Costo della Direzione Generale e Centri di Risultato, che vengono allegati sub A) quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di approvare i budget di esercizio 2014 dei Centri di Responsabilità (Centri di Costo della Direzione Generale: Direzione Generale, Direzione Amministrativa, Direzione Tecnica-Nodo integratore, Servizio Affari istituzionali, Pianificazione e Comunicazione, Servizio Sistemi di Gestione Integrati:SQE, Servizio Sistemi Informativi, Servizio Sviluppo Organizzativo, Formazione e Educazione Ambientale, e Centri di Risultato delle Sezioni Provinciali, dei Servizi Idro-Meteo-Clima e Daphne e della Direzione Tecnica-Nodo operativo), che vengono allegati sub B) quale parte integrante e sostanziale al presente atto;
3. di attribuire la dotazione di spesa per investimenti per l'esercizio 2014, negli importi indicati in allegato sub C);
4. che qualora in corso d'anno intervengano finanziamenti a specifica destinazione per commesse o progetti da parte della Comunità Europea o di altri soggetti pubblici o privati non compresi negli allegati al presente atto, i cui costi, ricavi e contributi in conto capitale sono oggetto di specifica rendicontazione separata in coerenza a quanto stabilito dalle Linee Guida allegato A), il budget di esercizio di cui all'allegato B) e il budget investimenti di cui all'allegato C) potranno essere integrati proporzionalmente ai costi, ricavi e contributi in conto capitale connessi in modo certo e documentabile al progetto o commessa finanziata, fatto salvo il necessario coordinamento con la Direzione Amministrativa per la valutazione della sostenibilità economica e finanziaria della nuova commessa/progetto;
5. di dare atto che con successivi provvedimenti dei Direttori Tecnico e Amministrativo, adottati ai sensi dell'art. 6 del citato Regolamento per il Decentramento Amministrativo, si provvederanno ad assegnare ai Responsabili delle Aree, CTR e Unità specialistiche ad essi sottordinate i rispettivi budget 2014, in coerenza alla classificazione dei centri di responsabilità di Budget indicata in allegato D) alla D.D.G. n. 76/2012;
6. di dare atto che qualora la Giunta Regionale, in sede di approvazione della D.D.G. n. 87/2013, dovesse apportare variazioni al Bilancio Pluriennale di Previsione (con riferimento all'esercizio 2014), al Bilancio Economico Preventivo e al Budget Generale, il Direttore Generale di Arpa approverà, con apposito atto, conseguenti e coerenti modifiche

alle Linee Guida e ai budget dei Centri di Responsabilità, e che tali modifiche saranno compiute anche sui budget di Area/CTR;

7. di stabilire che qualora la Giunta Regionale non dovesse apportare variazioni ai suddetti documenti contabili preventivi, le Linee Guida e i budget dei Centri di Responsabilità approvati con il presente atto assumeranno carattere definitivo;
8. di dare atto che i budget di cui ai punti 2. e 3. costituiscono i riferimenti economici nell'ambito dei quali i Dirigenti titolari dei Centri di Costo e di Risultato dovranno esercitare i poteri loro attribuiti in materia di adozione di atti a rilevanza esterna dal Regolamento Arpa per il Decentramento Amministrativo;
9. di dare atto che l'assegnazione del budget ai Responsabili delle Sezioni Provinciali costituisce presupposto per l'attribuzione da parte di questi degli obiettivi di budget ai Centri di Risultato di II Livello (Servizio Sistemi Ambientali, Servizio Territoriale, Dipartimento Tecnico, Centri Tematici Regionali) in coerenza alla classificazione dei centri di responsabilità di Budget indicata in allegato D) alla D.D.G. n. 76/2012.

PARERE: FAVOREVOLE

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

(F.to Dott.ssa Massimiliana Razzaboni)

IL DIRETTORE TECNICO

(F.to Dott. Franco Zinoni)

IL DIRETTORE GENERALE

(F.to Prof. Stefano Tibaldi)

BUDGET ESERCIZIO 2014 - *LINEE GUIDA*

1. *Quadro di riferimento per la programmazione economica annuale*

La **manovra finanziaria nazionale e le politiche regionali di bilancio** contribuiscono a determinare le seguenti **previsioni economiche per Arpa nel 2014**:

- **Trasferimento da Fondo Sanitario Regionale** → la quota di contributo sanitario erogata ad Arpa si prevede di euro **53,03 mil euro**, corrispondenti alla quota annuale capitaria del FSR assegnata ad Arpa nel 2013;
- **Contributo di funzionamento Ass. Ambiente RER** → si ipotizzano **5,08 mil euro**. La quota erogata da regione comprenderà oltre il contributo annuale di funzionamento 0,5 mln euro per la rete idropluviometrica.
- **Progetti specifici regionali finanziati** : su tale voce, che comprende la totalità dei progetti finanziati dai vari assessorati regionali a bilancio di Arpa, si prevede un calo rispetto al preconsuntivo 2013 (2,7 mil euro rispetto a 3,1 mil), anche in relazione alla rimodulazione del progetto Supersito su più esercizi e al non incremento dei capitoli regionali di finanziamento specifici.
- Per gli **altri ricavi**, derivanti da attività istituzionali e commerciali verso clienti pubblici e privati e dal rimborso degli oneri di esercizio e manutenzione delle reti, si prevede **un calo di euro 0,9 mln complessivi sul preconsuntivo 2013**, sia derivanti da una contrazione delle risorse provenienti dagli enti locali per la copertura dei costi della rete di qualità dell'aria regionale, sia derivanti dai minori introiti delle commesse finanziate e delle attività a tariffa, per il venir meno degli introiti su talune voci importanti di attività (in particolare pareri su campi elettromagnetici e analisi a pagamento).
- Per quanto riguarda i **contributi in conto capitale**, si prevede nel 2014, oltre una quota di contributi in conto capitale proveniente da attività specifiche (rilocazione cabine rete QA, ecc.) anche un contributo finalizzato a sostenere i lavori della nuova sede di Ravenna (3 mln euro). L'avanzamento del Piano Investimenti per le sedi esistenti e le attrezzature avrà uno sviluppo temporale condizionato nella prima fase dalle risorse finanziarie derivanti dalla quota di utile di gestione 2012 (0,9 mln euro) e dopo aprile 2014, dalla conferma in sede di chiusura esercizio 2013 delle risorse ulteriori necessarie (previsti fino a 0,6 mln euro) derivanti dall'utile di gestione.

In tale quadro di risorse, la conferma nel 2014 dei costi del personale sui livelli di preconsuntivo 2013 (52,55 mln euro), e la prosecuzione delle razionalizzazioni che riducono i costi operativi (previsti nel 2014 -0,4 mln euro su preconsuntivo 2013) consentono di formulare nel 2014 un bilancio preventivo in equilibrio sulla gestione caratteristica, con un utile che consente di prevedere un pareggio anche sull'esercizio. Tale risultato viene confermato anche nel biennio 2015-2016 .

Tuttavia l'equilibrio della gestione è legato al mantenimento del livello previsto di ricavi, e in particolare alla conferma del livello di trasferimenti ad oggi previsto (la regione non ha ancora conferme certe del quadro delle risorse a disposizione, in quanto lo Stato non ha formulato ad oggi la proposta di riparto definitiva del Fondo Sanitario) **e dei ricavi diretti, senza il quale occorrerà prevedere in corso d'anno ulteriori riduzioni dei costi programmati.** Per verificare che l'andamento dei costi in corso d'anno proceda in modo coerente ai ricavi da conseguire e per mantenere contemporaneamente un controllo economico e finanziario che consenta di intervenire eventualmente con una correzione di previsione in corso d'anno, viene confermata anche per il 2014 la disposizione contenuta nella DDG 99/09 che limita al 50% del budget nel primo semestre l'emissione da parte dei dirigenti di ordini su alcune voci di costo (materiali di laboratorio, consulenze non comprese nella DDG di programmazione 2014, servizi appaltati esternamente, servizi vari). Inoltre, al fine di assicurare il rispetto di tale indicazione, dopo il report del II trimestre 2014 e l'elaborazione del preconsuntivo 2014 sarà valutato l'andamento del rapporto costi/ricavi rispetto all'obiettivo di pareggio economico 2014, e in caso di necessità sarà attivata una trattenuta su quota parte del budget annuale residuo assegnato sui costi operativi. Per quanto riguarda i criteri di acquisizione commesse, si confermano le indicazioni già introdotte dal 2012:

- Le commesse i cui ricavi coprano i soli costi esterni previsti potranno essere acquisite solo se provenienti da **regione, province, comuni, ausl, Ispra, ministeri e protezione civile.**
- Per quanto riguarda **i progetti comunitari e internazionali che prevedono una quota di cofinanziamento di Arpa** (in particolare progetti Life e similari), viste le difficoltà riscontrate nel sostenere i costi esterni collegati ad alcuni progetti, i ricavi dovranno coprire interamente i costi esterni e assicurare inoltre un adeguato margine per la copertura dei costi generali e indiretti di Arpa, quantificato normalmente in non meno del 10% dei costi esterni previsti riferiti all'agenzia e da commisurare in funzione della strategicità del progetto.
- Nel caso di progetti europei a cui in fase di acquisizione si applica l'iter della procedura P70211/ER, il parere del Direttore Tecnico e Amministrativo dovrà essere richiesto in fase precedente all'accordo coi partner di progetto sul budget della proposta progettuale . La richiesta di parere sarà inviata per conoscenza anche al referente Unità Gestione amministrativa Progetti europei della DA;
- Eventuali eccezioni ai criteri sopra richiamati dovranno essere motivate e autorizzate specificatamente dal direttore generale o dal direttore amministrativo/tecnico in ragione delle valutazioni strategiche dei ritorni economici, scientifici e tecnici della partecipazione alla commessa nel medio – lungo periodo.
- In tutti gli altri casi si confermano le indicazioni di ricavi a copertura totale dei costi interni ed esterni indicate nell'allegato 2 DDG 99/09, a cui si rimanda anche per quanto riguarda i criteri di sostenibilità finanziaria.

Per quanto riguarda i **tempi di pagamento dei fornitori** previsti si farà riferimento alla programmazione di cassa 2014 allegata alla DDG 87/2013 di approvazione del Bilancio Preventivo 2014, nonché ai report

di avanzamento mensile del consuntivo di cassa pubblicati sul sito intranet “Aggiornati”. L’andamento rilevato mese per mese orienterà anche i tempi di realizzazione effettiva del piano investimenti 2014. Nel 2014 sarà introdotto e rilevato trimestralmente un **indicatore dei tempi medi di pagamento**, che riguarderà tutte i fornitori di beni e servizi, in applicazione del D.Lgs. 33/2013.

Per quanto attiene ai **costi del personale**, la Legge 135/2012 ha confermato, anche gli anni 2014 e 2015, il limite di spesa già previsto dalla Legge Finanziaria anno 2010 (Legge n. 191/2009) la quale stabilisce che gli enti del SSN devono concorrere alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica adottando misure per garantire che le spese di personale non superino, anche per l’anno 2014, il corrispondente ammontare dell’anno 2004 al netto degli aumenti contrattuali diminuito dell’1,4%. Tale applicazione ad Arpa delle norme riguardanti gli enti del SSN è stata confermata anche dal recente giudizio di parificazione del bilancio della Regione e degli enti strumentali emesso dalla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti. Anche per il 2014 permane il blocco delle retribuzioni del personale del pubblico impiego ed è escluso il riconoscimento di incrementi dell’indennità di vacanza contrattuale che continua ad essere corrisposta nelle misure previste dall’art. 9 comma 17 del D.L. 78/2010.

Per il 2014, la previsione dei costi del personale è in linea con il pre-consuntivo 2013 ed è pari a 52,4 ML€ complessivi, al netto dei costi del medico competente (0,1 mln €).

Alla luce del quadro normativo ed economico sopra delineato, per il 2014, non si prevede il reintegro del personale che cesserà dal servizio se non in casi eccezionali che saranno attentamente valutati dai nodi con DA/ASRURS.

Nel corso del 2014 sarà monitorato con attenzione **il rispetto delle specifiche riduzioni alle voci di costo indicate nel DL 78/2010** e nei successivi decreti di “Spending Review”: fatti salvi i costi legati ai progetti finanziati o a attività istituzionali inderogabili per il funzionamento e gli obblighi di legge (monitoraggi, campionamenti, presenza a tavoli istituzionali) si programmerà una ulteriore riduzione in coerenza con le restrizioni introdotte dal DL 101/2013 per consulenze e utilizzo delle auto.

Gli altri costi non finanziati (in particolare utenze, manutenzioni e servizi esterni) saranno ridotti attraverso la conferma del ricorso alle gare centralizzate e alle centrali di committenza Intercent e Consip. Una forte compressione di costi è attesa dalla gestione della rete regionale di qualità dell’aria che passerà da 1,85 mln euro di costo a 1,25 mln euro (-30%) grazie alla nuova gara in via di svolgimento. La fattibilità delle azioni ipotizzate, verificata nella fase di negoziazione del budget dei nodi con le strutture operative, trova una sintesi nel budget 2014 assegnato ai centri di responsabilità dell’Agenzia e si svilupperà con azioni gestionali nel corso dell’esercizio.

Si riepilogano nel seguito le principali voci di costo oggetto di tali azioni nel 2014:

Per quanto riguarda i costi relativi **all’esercizio e manutenzione delle auto (Carburante, Manutenzione,**

riparazione, noleggio), che il DL 95/12 richiede di ridurre del 50% nel 2013 rispetto al 2011 e che sono di nuovo oggetto di disciplina nel DL 101/2013, il Collegio dei revisori ha rilevato che la maggior parte del parco auto dell'agenzia è destinato ai compiti istituzionali inderogabili di ispezione e controllo ambientale ed è in dotazione ai tecnici per il trasporto della strumentazione e per lo svolgimento di funzioni di polizia giudiziaria e assimilabili a ruoli sanitari e di pubblica sicurezza (per i quali la legge 228/2013 prevede esplicitamente esclusione dal limite); ha quindi invitato l'agenzia a separare contabilmente tali attività e mezzi da quelle relative ai restanti settori di Arpa. Mentre il parco auto dedicato alle attività istituzionali di vigilanza monitoraggio e controllo sarà sostanzialmente salvaguardato, si riduce a non oltre il 20% del totale nel 2014 il parco veicoli assegnato alle restanti strutture di Arpa e verrà integrato il reporting sulle causali di utilizzo dei mezzi. Verranno inoltre evidenziati i costi relativi agli autocarri e mezzi speciali, non rientranti nelle auto di servizio. I costi complessivi di manutenzione veicoli si prevedono in riduzione del 10% su budget 2013. I costi dei veicoli impegnati nei Servizi di ispezione, vigilanza, monitoraggio e controllo del territorio dovranno essere allocati direttamente sui centri di costo dei Servizi Territoriali, Laboratori, CTR, Servizi Sistemi ambientali, Aree di Monitoraggio reti SIMC, DT. Non si procederà nel 2014 all'acquisto di nuove auto. Proseguiranno le rottamazioni delle auto obsolete e con elevato chilometraggio e si ridurrà a 1000 euro complessivi il costo annuo Arpa per noleggio auto con conducente, riservandolo alle esigenze di rappresentanza del solo Direttore Generale. Nelle attività istituzionali inderogabili rientrano anche gli spostamenti interni fra sedi di Arpa, connesse al funzionamento istituzionale della struttura decentrata dell'agenzia.

Buoni Pasto: la riduzione del valore unitario dei buoni pasto per il personale, operata con il d.l. n. 95/2012, convertito in legge 135/2012, c.s. Spending review 2, ha prodotto un calo di costi fra il 2012 e il 2013. Per il 2014 non si prevedono ulteriori riduzioni dei costi.

Locazioni: la riduzione prevista rispetto alla previsione 2013 è del 30%, a seguito del piano di razionalizzazione delle sedi approvato dalla regione; i relativi costi sono distribuiti fra i nodi in base al personale in servizio nei nodi.

Si prevede di realizzare un calo dei costi di ammortamento derivante dalla diminuzione degli investimenti, e un'azione di contenimento su alcune nature di costo, per effetto di nuovi contratti pluriennali sottoscritti nel corso dell'esercizio 2013 e che esplicheranno pienamente i loro effetti nell'anno 2014. In particolare si prevedono le seguenti riduzioni di costo:

- i **servizi di pulizia e di lavaggio vetreria** (nuovo contratto a partire da maggio 2013), in diminuzione per effetto della rimodulazione dei servizi e della riduzione delle tariffe unitarie;
- i **servizi di manutenzione attrezzature di laboratorio** (nuovo contratto a partire da marzo 2013), in calo per i risparmi da gara in unione di acquisto con altre Arpa regionali e per la

razionalizzazione del parco attrezzature;

- i **servizi di manutenzione hardware** (nuovo contratto a partire da settembre 2013), evidenzieranno gli effetti del significativo ribasso d'asta rispetto al contratto precedente;
- i **servizi di noleggio macchine ufficio** (nuovi contratti per noleggio fotocopiatrici a decorrere da marzo 2013), per i quali si conferma il trend di calo dei costi in relazione all'andamento di questo settore di mercato.

Risparmi sono previsti sui costi di **materiali di laboratorio** a seguito delle condizioni di nuovi contratti (ventidue, da novembre 2013), e delle programmate procedure per parti di ricambio e standard certificati, da aggiudicare rispettivamente nel primo e secondo trimestre del 2014.

In aumento si prevedono i costi per i **servizi di trasporto campioni** (per la prossima gara programmata si configura un aumento delle esigenze di collegamento fra i nodi della rete laboratoristica), e le **assicurazioni**, per il significativo aumento (da ottobre 2013) della RCAuto, nonostante la diminuzione del parco veicoli.

Relativamente allo svolgimento dell'attività contrattuale si confermano le politiche e le modalità operative già intraprese negli esercizi precedenti e precisamente:

- la **centralizzazione delle gare**: al III trimestre 2013 il 78%(per valore) delle nuove procedure sono state gestite centralmente a servizio di tutta la rete;
- il **massimo ricorso alle convenzioni delle centrali di committenza** (Intercent-ER e Consip s.p.a.), per le quali al III trimestre 2013 sono stati emessi Ordinativi che rappresentano oltre il 60% della spesa per nuovi contratti;
- il perseguimento della **politica della sostenibilità ambientale degli acquisti** (Green Public Procurement), testimoniata da una percentuale del 38% di acquisti verdi sul totale per valore dei nuovi contratti al III trimestre dell'anno.

Nell'ambito delle **manutenzione immobili**, nel 2014 si prevede un parziale aumento dei costi di manutenzione preventiva programmata dopo i forti tagli operati nel 2013, anche in considerazione dei costi comunque prodotti dalle necessarie opere di riparazione già riscontrate nell'anno in via di chiusura.

Le **utenze**, nonostante le razionalizzazioni effettuate nel corso del 2013, si stimano non in riduzione a seguito dell'aumento dei costi di approvvigionamento dell'energia (luce, gas).

Per quanto riguarda le seguenti voci di spesa su cui il Dl 78/2010 indica obiettivi di riduzione (**pubblicità, rappresentanza, convegni, formazione non legate a progetti finanziati**) l'obiettivo è di applicare i limiti rispetto al 2009 previsti dalla legge 122/2010, in riferimento anche a quanto previsto dalla DGR 1783/2011

per le aziende sanitarie.

Ormai ridotti al minimo i costi per collaborazioni a progetto e borse di studio, a seguito dell'avvenuto completamento della manovra di stabilizzazione del personale con contratti atipici realizzata negli ultimi anni. Il corrispondente aumento dei costi del personale è stato ampiamente compensato dalle politiche di risoluzione consensuale attivate nei confronti del personale dirigente, dal blocco degli aumenti dei contratti di lavoro e dal limitato reintegro del turnover del comparto.

Per le **consulenze**, si farà riferimento alla programmazione 2014 approvata con DDG 83/2013, salvo nuovi progetti finanziati in corso d'anno; per quelle non finanziate connesse al funzionamento istituzionale dell'agenzia, già oggetto di progressiva riduzione, si confermeranno i soli costi relativi all'assolvimento degli obblighi istituzionali connessi alla gestione dell'Agenzia (adempimenti fiscali, legali e tributari, sicurezza sul lavoro) E' stata operata una ulteriore ricognizione di dettaglio sulle consulenze legate a imprescindibili funzioni istituzionali dell'Agenzia, identificando il fabbisogno complessivo per il 2014 in euro 28.800,00 (- 26% sulla previsione di spesa 2013; limite ex legge 125/2013, art. 1 comma 5 -20% su 2013).

- Le consulenze comprese in tale fabbisogno riguardano esclusivamente:
 - servizi per gli adempimenti obbligatori di natura tributaria e fiscale (euro 19.200,00)
 - servizi di consulenza legale legati ad appalti pubblici (euro 9.600,00)
- Non potranno essere attivate consulenze informatiche se non per la soluzione di problemi tecnici sui software in dotazione all'Agenzia.

Per quanto riguarda i costi di **missione**, in continuità con gli anni precedenti, la quota 2014 di costi non comprimibili in quanto legati allo svolgimento di imprescindibili funzioni istituzionali dell'ente è determinata dalle attività di natura ispettiva e di controllo e di rappresentanza dell'agenzia nei tavoli tecnici e istituzionali. Nel 2014 si studierà l'introduzione di uno specifico report attestante le causali delle missioni effettuate da tutto il personale di Arpa, che consenta di enucleare i costi di missioni per singole attività, quali la partecipazione a convegni e corsi di formazione non legata ad attività istituzionali inderogabili, e su quest'ultima tipologia di missioni si fisserà poi un obiettivo progressivo di riduzione rispetto all'anno precedente. Dal computo restano naturalmente escluse anche le spese di missione coperte da progetti finanziati e per formazione obbligatoria.

I criteri per l'applicazione della legge 122/2010 ora richiamati saranno oggetto di specifica menzione nel parere del collegio dei revisori al bilancio preventivo 2014-2016 e si tradurranno in obiettivi per i budget

dei nodi 2014. Qualora la Giunta Regionale in sede di approvazione del Bilancio Preventivo di Arpa o con direttiva specifica dia indicazioni ulteriori, si apporteranno variazioni conseguenti ai budget dei nodi operativi e integratori. Le fattispecie ora richiamate di missioni realizzabili nel 2014 integrano i presupposti che a norma dell'art. 6 comma 12 del d.l. 78/2010 facoltizzano l'ente "previa adozione di un motivato provvedimento adottato dall'organo di vertice dell'amministrazione" a superare il limite di spesa per le missioni ivi previsto.

Sono confermati esclusi dai limiti ex legge 122/2010, anche da recente orientamento giurisprudenziale della Corte dei Conti, i costi coperti da finanziamenti specifici.

2. Obiettivi di budget dei nodi e indirizzi di dettaglio per la gestione economica 2014

Nella relazione del direttore generale allegata al bilancio preventivo 2014-2016 approvato con DDG n. 87/2013 sono quantificati gli effetti derivanti dalle azioni interne di efficientamento descritte nel piano di attività annuale 2014, riguardanti il personale, i costi di beni e servizi e i ricavi. In questa sede si richiamano i criteri di attuazione della gestione economica 2014 e gli obiettivi di budget attribuiti ai nodi per il 2014.

Nella determinazione del budget dei nodi, i Centri di Responsabilità principali che compongono l'Agenzia sono distinti in **Centri di Costo** (Strutture centrali di supporto) e **Centri di Risultato** (Sezioni provinciali, Strutture tematiche).

Il budget è configurato:

- per i Centri di Costo come elenco dei ricavi e dei costi previsti per natura dei fattori produttivi.
- per i Centri di Risultato come conto economico scalare che evidenzia, in particolare, 2 risultati:
 - il margine di contribuzione ai costi indiretti (differenza fra ricavi totali e costi diretti espressa sia in valore assoluto che in percentuale del valore della produzione) che individua la responsabilità dei Centri di Risultato di gestire i costi diretti e di coprire i costi indiretti,
 - il risultato operativo (differenza fra ricavi totali e costi totali espressa sia in valore assoluto che in percentuale del valore della produzione) che individua l'obiettivo economico finale e ne misura la realizzazione;
- per l'attribuzione ai Centri di Risultato di quote dei trasferimenti di funzionamento, che costituiscono la remunerazione delle attività istituzionali di Arpa, nonché dei ricavi e dei costi delle Strutture centrali di supporto viene fissato un criterio parametrico, basato sulla previsione di organico attribuito.

La previsione dei costi del personale dipendente viene effettuata tenendo conto del numero annuale medio di addetti assegnati ad ogni struttura per il 2014, indicato dall'Area Risorse Umane; per l'attribuzione dei costi del personale, si fa riferimento alla consistenza media equivalente stimata su base annua e al costo medio per addetto, distinto per Dirigenza e Comparto, comprensivo di aumenti contrattuali, progressioni e aspettative. I costi medi procapite sono calcolati a livello di singolo nodo.

Nel 2014 i criteri concordati con la Regione per la pianificazione degli organici 2014, in coerenza alla programmazione triennale del fabbisogno, alla previsione annuale di contratti atipici e agli accordi con le OO.SS, sono formulati tenendo a riferimento il conseguimento dell'obiettivo di bilancio 2014 di cui alla DDG n. 87/2013.

Sarà realizzata una programmazione integrata dei costi del personale dipendente e dei contratti atipici (cococo, borse di studio, lavoro interinale), nel rispetto dei limiti della legge di stabilità regionale (non superamento del -1,4% sulla spesa 2004, al netto degli aumenti contrattuali); i costi relativi ai **comandi** in uscita e i relativi rimborsi sono raggruppati tutti sul centro di costo Direzione Amministrativa e ribaltati proporzionalmente sui Nodi.

Per quanto riguarda le acquisizioni di servizi di collaborazione coordinata e continuativa e di consulenza, si fa riferimento alla programmazione 2014 approvata in allegato A) alla DDG 83/2013, e alla Disciplina approvata con DDG 71/2012, che prevede un parere preventivo della Direzione Amministrativa in fase di rinnovo dei contratti atipici.

In fase di attivazione del progetto/commissa e preventivamente all'adozione dei relativi atti, saranno inviati a Area Bilancio le informazioni economiche (scheda informativa di sintesi e riferimento a scheda progetto) che collegano una stima dei costi interni/esterni previsti nel singolo progetto al ricavo o al contributo istituzionale specifico. **Saranno effettuati monitoraggi sulla coerenza complessiva degli atti e contratti rispetto al budget e alle previsioni di margine dei progetti rispetto ai costi e ricavi effettivamente realizzati, attraverso controlli a campione su schede progetto a valle della adozione degli atti.** Consulenze e collaborazioni non previste a budget e in sede di pianificazione annuale dei fabbisogni potranno essere attivate solo in caso di ulteriori ricavi da progetti approvati in corso d'anno e non inseriti a budget che non peggiorino il risultato operativo obiettivo 2014.

I referenti tecnici delle commesse finanziate forniranno agli Staff Amministrativi, al fine della corretta imputazione dei costi di commessa, le ore di personale da valorizzare su ogni scheda commessa; inoltre garantiranno, attraverso la verifica e firma delle fatture fornitori, la corretta imputazione a contabilità analitica della commessa dei costi di beni e servizi. Per le consulenze e le prestazioni occasionali, i Nodi predisporranno ove richiesto l'invio degli atti relativi alla Sezione di Corte dei Conti competente e la

pubblicazione integrale sul sito dell'atto, secondo le indicazioni della Legge Finanziaria e delle disposizioni applicative della Regione e delle Sezioni riunite della Corte dei Conti.

Per i costi di affitti delle sedi, è stato valutato su base Arpa il costo relativo, che sarà ribaltato proporzionalmente ai nodi come i costi indiretti .

Per quanto riguarda le **Strutture centrali di supporto (Centri di Costo)**:

- la previsione dei costi del personale viene effettuata in base al numero annuale medio di addetti assegnati ad ogni struttura per il 2014, fornito dall'area Risorse Umane; facendo riferimento alla consistenza media equivalente stimata su base annua e al costo medio stimato per addetto (dirigenti e comparto) comprensivo di aumenti contrattuali, progressioni e aspettative.
- gli altri costi (acquisto di beni di consumo, acquisto di servizi , affitti e noleggi, oneri diversi) sono determinati in base alle necessità di funzionamento della sede centrale, alla necessità di fornire servizi e gestire attività per l'intera rete, ai progetti di competenza, con attivazione di una rendicontazione specifica dei ricavi e costi esterni relativi a progetti strategici finanziati;

Per quanto riguarda le **Sezioni e le Strutture tematiche e DT aree operative (Centri di Risultato)**:

In via generale, come già richiamato il numero medio annuale di addetti assegnati per l'esercizio 2014 costituisce il parametro utilizzato per l'attribuzione ai Centri di Risultato di quote dei trasferimenti di funzionamento nonché dei ricavi e dei costi delle Strutture centrali di supporto;

La previsione dei ricavi diretti viene effettuata tenendo conto delle previsioni relative ai nuovi progetti e alle attività a titolo oneroso che saranno realizzate nel 2014, dei risultati storici, in particolare del preconsuntivo 2013, della necessità di realizzare proventi adeguati in rapporto al numero di addetti complessivi e di dirigenti per ogni struttura, degli effetti derivanti dall'applicazione dei nuovi tariffari; è confermata una rendicontazione ad hoc dei ricavi relativi a progetti finanziati di rilevanza strategica; il budget relativo a questa tipologia di progetti, non rientranti nelle attività correnti rese per Regioni, Province, Comuni, ASL, potrà in corso d'anno essere rivisto in funzione dell'attivazione di nuovi progetti, con verifica di sostenibilità economica e finanziaria della commessa da parte della Direzione Amministrativa.

Nell'articolazione del budget sui Nodi la previsione degli altri costi (acquisto di beni di consumo, acquisto di servizi , affitti e noleggi, oneri diversi), fatti salvi i limiti di legge già richiamati sulle voci di costo specifiche, è definita tenendo a riferimento il volume di attività e di ricavi diretti previsto, il preconsuntivo

2013, lo svolgimento di attività istituzionali a servizio di altri nodi della rete, l'entità del contenimento dei costi per raggiungere l'obiettivo posto dell'equilibrio della gestione caratteristica, nonché la programmazione delle esigenze poste dalla riorganizzazione della rete laboratoristica, delle reti di monitoraggio e dalla previsione delle attività annuali.

* * *

Sulle **commesse finanziate strategiche**, sarà realizzata da parte del nodo sia in fase preventiva che nel corso del progetto una gestione delle rendicontazioni che consenta di riferire in modo certo e documentabile ogni voce di costo esterno e di ricavo riferita all'attività e alla commessa individuata e ai costi annuali programmati. Tali costi e ricavi saranno registrati dai nodi a sistema informativo contabile aprendo apposita scheda progetto, e risulteranno in modo distinto dal budget delle attività correnti; l'utilizzo delle schede progetto è finalizzato anche a garantire l'allineamento fra ricavi codificati in contabilità analitica con le sigle COPRE, COPEN e RIPA (attività a progetto) e i ricavi totali derivanti dalle schede progetto del nodo, che verrà monitorato dall'area Bilancio. Le schede progetto, o una sintesi delle previsioni economiche di ricavo e di costo dovranno essere allegate alle richieste di parere di regolarità contabile in sede di approvazione degli atti relativi.

Ogni acquisizione in corso d'anno di nuovi progetti non previsti a budget dovrà essere accompagnata da una stima dell'avanzamento complessivo dei costi e ricavi da progetto e dovrà non peggiorare il risultato operativo fissato come obiettivo di budget. L'invio delle schede progetto ad Area Bilancio e Controllo Economico dovrà collegarsi a una attestazione di verifica da parte del nodo di tale elemento.

Per quanto attiene alle **convenzioni su prestazioni a tariffa** (registrate come ricavi RIST), nel corso del 2013 è stato attivato il sottoconto di ricavi RIST-CONV che dovrà essere utilizzato per la registrazione delle fatture/note 2014 relative ad attività a tariffa effettuate sulla base di convenzioni attive con clienti pubblici e privati.

Tale sottoconto permetterà di distinguere i ricavi a tariffa derivanti da singole attività svolte verso privati da quelli relativi a convenzioni attive, per le quali si intende monitorare il volume e la tipologia di attività svolte, i clienti e i ricavi ad esso collegati, l'omogeneità nell'utilizzo delle voci del nuovo tariffario nelle diverse strutture operative e l'adozione degli atti relativi come previsto dai regolamenti arpa.

Per quanto riguarda le voci di tariffario indicate in causale fattura/nota, devono essere limitate a casi estremamente residuali e limitati l'utilizzo della voce generica PROV-PR

Deve essere da ogni referente amministrativo aggiornato il **database delle convenzioni attive** costituito nel 2013 sulla cartella condivisa DIRAM/BILANCIO/CONV ATTIVE, indicando per le convenzioni 2014 formalizzate, e fatturate con codici RIST e CONAR :

- cliente
- ricavo previsto
- oggetto attività e codice attività a tariffario utilizzato
- estremi atti adottati (preventivo/convenzione/determina)
- riferimento fattura / nota emessa

Per quanto riguarda **le attività poste in essere dai nodi per il mantenimento di adeguati standard di sicurezza e salute sui luoghi di lavoro**, ogni nodo effettuerà la programmazione delle specifiche esigenze di sicurezza sul lavoro per il proprio personale e la propria sede, **anche in base agli esiti della Valutazione dei Rischi, come tali riportati nel Documento specifico (VdR)**. Le relative previsioni di costo a budget non sono sottraibili alle attività previste e quindi utilizzabili in corso d'anno su altre attività e voci di budget, salvo verifica puntuale di diverse esigenze o minori e diversi costi intervenuti nel corso di realizzazione dell'attività stessa, di cui va data informativa alla Direzione Amministrativa per le opportune variazioni a sistema gestionale.

Gli obiettivi di ricavo e costo per ciascun Centro di Risultato sono fissati nella misura che consenta alle Sezioni, Strutture Tematiche e DT di realizzare il seguente risultato operativo (%):

PIACENZA	-10,2%		FORLI' /CESENA	+3,4%
PARMA	+0,8 %		RIMINI	-7,8%
REGGIO E.	-0,5%		RAVENNA	+7,1%
MODENA	-2,2%		SIMC	+9,2%
BOLOGNA	-0,2%		DAPHNE	-20,0%
FERRARA	-1,5%		DIRTE OP.VA	-1,7%

Gli obiettivi di ricavi diretti e costi operativi sono stati modulati avendo come riferimento il risultato operativo descritto nel prospetto sintetico del budget 2014 per ciascun Nodo ed espresso in punti percentuali (vedi all. B DDG n.88/2013).

Budget Investimenti

Gli investimenti 2014 (allegato C DDG n. 88/2013) sono valutati tenendo conto delle risorse dedicate provenienti:

- 1) dalla quota di utile dell'esercizio 2012, pari a euro 0,9 mln;
- 2) per le nuove sedi, della quota di contributi in conto capitale per l'adeguamento del patrimonio di arpa destinata nella legge di bilancio regionale al capitolo 37035 (3 mln nel 2014) e dai contributi già erogati per la sede di Ferrara (4,5 mln euro da utilizzare nel 2014);

Una ulteriore quota di euro 0,6 mln di investimenti riguardanti sedi esistenti, potrà essere realizzata se risulterà dalla chiusura dell'esercizio 2013 un utile corrispondente o superiore.

Sono indicati anche gli investimenti oggetto di specifico contributo in conto capitale noti al momento dell'adozione dell'atto di approvazione del budget investimenti 2014.

Sull'acquisto di arredi : dovrà essere rispettato il complessivo limite del 20% rispetto alla media degli acquisti realizzati nel biennio 2010-2011 (calcolata in euro 12.653,40; art. 1 comma 141 L. 228/2012 cd. Legge di Stabilità 2013) . I nodi che procedono ad acquisti su tale voce dovranno raccordarsi prima dell'invio ordine al fornitore con le aree Bilancio e Patrimonio della Direzione Amministrativa ai fini del rispetto del limite di legge.

Le cornici delineate nell'allegato C della delibera di approvazione del budget costituiscono il riferimento per la spesa 2014 di investimenti. I limiti potranno essere superati in caso di ulteriori contributi in conto capitale per progetti specifici e altri investimenti autorizzati specificatamente dalla Regione e non previsti a budget. In base alla programmazione di cassa della DDG 87/2013, sarà valutata la tempistica di attuazione per garantire la sostenibilità finanziaria degli investimenti.

Ai fini dell'attribuzione al budget investimenti 2014 dei costi di beni pluriennali, si tiene a riferimento convenzionalmente, salvo verifica dell'effettiva acquisizione e collaudo del bene, l'avvenuta ricezione della fattura relativa al cespite acquistato con data rientrante entro l'esercizio.

Le presenti indicazioni operative potranno subire rettifiche e integrazioni a seguito della eventuale emanazione nel frattempo di ulteriori criteri applicativi da parte della Regione .

Per quanto qui non richiamato, si rimanda alle procedure P60101ER (budget), P60102ER (consuntivo budget) e P60104ER (programmazione attività a commessa), P70211ER (acquisizione di progetti internazionali).

Allegato B DDG 88/2013

Budget 2014

	ARPA	PC	PR	RE	MO	BO	FE	RA	FC	RN	SIMC	DAPH	DIRTE
Trasferimenti e ricavi attribuiti	58.734.651	5.013.254	4.039.391	6.479.816	5.088.762	8.861.258	5.631.849	6.366.371	4.601.632	3.395.626	5.309.238	779.015	3.168.437
Ricavi diretti	14.522.217	840.000	665.217	1.266.500	830.000	1.900.000	1.000.000	1.700.000	622.500	320.000	3.500.000	378.000	1.500.000
TOT VALORE DELLA PRODUZIONE	73.256.868	5.853.254	4.704.608	7.746.316	5.918.762	10.761.258	6.631.849	8.066.371	5.224.132	3.715.626	8.809.238	1.157.015	4.668.437
Costi del Personale	46.240.736	4.486.112	3.151.612	5.095.366	4.125.688	6.561.054	4.400.981	4.873.128	3.420.254	2.771.117	3.969.016	569.836	2.816.572
Costi Operativi	15.817.523	1.019.985	754.900	1.463.800	964.800	2.545.841	1.267.840	1.419.700	755.500	595.380	3.027.380	671.600	1.330.797
Totale Costi Diretti	62.058.259	5.506.097	3.906.512	6.559.166	5.090.488	9.106.895	5.668.821	6.292.828	4.175.754	3.366.497	6.996.396	1.241.436	4.147.369
Costi del Personale	6.323.292	539.245	434.587	697.628	546.971	954.446	606.132	684.966	495.393	365.125	572.868	84.056	341.875
Costi Operativi	4.760.317	405.955	327.167	525.190	411.773	718.528	456.311	515.658	372.943	274.874	431.270	63.279	257.370
Totale Costi Indiretti	11.083.609	945.201	761.753	1.222.818	958.744	1.672.974	1.062.443	1.200.624	868.336	639.999	1.004.138	147.335	599.245
TOT COSTI	73.141.868	6.451.298	4.668.265	7.781.984	6.049.232	10.779.869	6.731.264	7.493.452	5.044.090	4.006.496	8.000.534	1.388.771	4.746.614
RISULTATO OPERATIVO	115.000	-598.044	36.343	-35.668	-130.470	-18.611	-99.415	572.919	180.042	-290.870	808.704	-231.755	-78.176
%	0,2%	-10,2%	0,8%	-0,5%	-2,2%	-0,2%	-1,5%	7,1%	3,4%	-7,8%	9,2%	-20,0%	-1,7%

BUDGET 2014
Centri di Costo

All. B DDG 88/2013 Nodi Integratori

	Nodi Integratori	TOTALE	DIR. GEN.	AFFARI IST.LI	SOFE	SGI:SQE	SINF	DIR. AMM.VA	DIR. TECNICA INT.
a	PROVENTI E RICAVI D'ESERCIZIO	488.019	-	10.000	-	20.000	58.019	400.000	-
	COSTI								
b	Personale	6.323.292	-	1.103.776	544.527	707.094	748.013	2.583.954	635.928
c	Costi operativi	4.760.317	235.800	219.000	59.700	58.700	709.400	3.273.467	204.250
d	TOTALE COSTI (b+c)	11.083.609	235.800	1.322.776	604.227	765.794	1.457.413	5.857.421	840.178

* nel Centro di Costo DIR.AMM.VA. sono compresi gli addetti comandati presso altri Enti, dai quali Arpa viene rimborsata

** Il centro di costo "Direzione Tecnica Nodo integratore" comprende le tre aree tecniche di coordinamento della DT